

IL GUSTO DEL TEATRO

ESPLORAZIONI URBANE FRA VECCHI TEATRI

E PIATTI DIMENTICATI DELLA TRADIZIONE TOSCANA

Venerdì 30 aprile, Teatro della Pergola, Teatro della Quarconia, Teatro Niccolini

Il centro storico di Firenze conserva tracce di numerose sale teatrali, che nel Settecento e nell'Ottocento animavano la vita culturale di una città che al palcoscenico si appassionava forse come nessun'altra. Di molte di quelle sale esistono solo le vestigia, accuratamente chiuse dietro porte sbarrate ma ancora ricche di storie perlopiù sconosciute ai fiorentini d'oggi. Allo stesso modo, di tanti piatti popolari si è perso l'uso e anche la memoria.

Venerdì 30 aprile, in occasione della Notte bianca promossa dal Comune di Firenze, l'associazione Firenze dei Teatri vuole tracciare un viaggio sentimentale, incrociando ricette semplici della tradizione culinaria toscana e storie dei piccoli e grandi teatri del centro storico di Firenze, chiusi, scomparsi o ancora in attività.

TEATRO DELLA PERGOLA: SULLE TRACCE DEL FANTASMA E DI PELLEGRINO ARTUSI

Il fortuito ritrovamento alla Pergola di una vecchissima copia de "La scienza in cucina", con le annotazioni di un lavoratore del teatro, ha ispirato una serata gastronomica dedicata al maggiore divulgatore della cucina popolare toscana. E una versione speciale della celebre visita spettacolo che inseguirà le ombre di obliati attori e virtuose traviate, spettri benevoli che si rianimano nelle notti della Pergola.

Dalle 21: buffet di Pellegrino Artusi

Ore 22, 23, 24: visita spettacolo In sua movenza è fermo sulle tracce degli spiriti che abitano il Teatro Massimo (ingresso 6 euro, prenotazione obbligatoria).

Ore 2.00: cornetti e rime nella colazione dei poeti con Riccardo Rombi che legge Federico Garcia Lorca, la partecipazione amichevole di Riccardo Ventrella che legge Camillo Sbarbaro e la musica di Giacomo Aloigi.

Dove: Teatro della Pergola, via della Pergola 12/32, Firenze

Prenotazioni visite spettacolo Teatro della Pergola: 055.2264353, pubblico@teatrodellapergola.com

TEATRO DELLA QUARCONIA: LA FRIGGITORIA DELLO STENTO

Il Teatro della Quarconia (meglio conosciuto col successivo nome di Teatro Nazionale) è stato una delle grandi sale popolari della Firenze ottocentesca. Era il punto di ritrovo del "basso ceto", dove si mettevano in scena improponibili rimescolamenti di opere conosciute cui il pubblico cercava spesso di cambiare il finale lanciando del cibo. Tra le prelibatezze che gli spettatori prediligevano, spiccavano le frittelle di tondone, delle quali era golosa anche la maschera di Firenze, Stenterello.

Dove: via dei Cimatori. Dalle ore 20: parodie, nonsense e friggitoria

TEATRO NICCOLINI: SULLE TRACCE DEGLI INFUOCATI

Nella vita teatrale di Firenze dal Seicento in avanti è centrale il ruolo delle Accademie, consorterie di gentiluomini che si dilettevano di questioni culturali e artistiche. Fu da una costola

Scritto da

Giovedì 29 Aprile 2010 11:18 -

dell'Accademia degli Immobili, fondatrice del Teatro della Pergola, che crebbe il Teatro Niccolini: l'Accademia degli Infuocati, con lo stemma della bomba infiammata. In omaggio a quei nobili gentiluomini infiammeremo anime e palati con un piatto della tradizione fiorentina "Il Peposo" importato a Firenze dalle manovalanze giunte dall'Impruneta per la costruzione della cupola del Duomo che usavano cuocerlo nelle stesse fornaci dove venivano cotti i mattoni. Ad accompagnare la degustazione un'altra grande tradizione dello spettacolo, quella dei mangiafuoco.

Dove: Teatro Niccolini, via Ricasoli, 5

Dalle 20: peposo e salsicce

Dalle 21.30 a mezzanotte spettacolo di mangiafuoco e visite all'ingresso del teatro (ogni 30 minuti)